



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Scuola Secondaria Statale di I grado ad Indirizzo Musicale "A. INVEGES"

Via Alcide De Gasperi, 8/A - 92019 SCIACCA (AG) - Tel. 0925 21331

Codice MIUR: AGMM054009 - Codice Fiscale 83001110846 - Codice UNIVOCO: UFC2HJ

E-mail: agmm054009@istruzione.it - PEC: agmm054009@pec.istruzione.it - Sito web: www.inveges.edu.it

REGOLAMENTO INTERNO - PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale "A. Inveges" di Sciacca

SMS - "A. INVEGES"-SCIACCA
Prot. 0012238 del 21/12/2022
I (Entrata)

a.s.2023/2024

Approvato dal Collegio dei Docenti del 14/12/2022.
Deliberato dal Consiglio d'Istituto del 15/12/2022.

VISTI gli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. del 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale"
- D.M. del 13 febbraio 1996 Indicazioni generali - Allegato A;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media"
- Legge n. 124/1999 "Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico"
- D.P.R. del 20 marzo 2009 n.89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"
- Nota 1391 MIUR del 18/02/2015
- D.I. del 01 Luglio 2022 n.176 "Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado"
- Nota M.I. Prot. n° 22636 del 05/08/2022 "D.I. 1 Luglio 2022 n° 176 recante la Disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° Grado"

VISTO il PTOF di questo istituto Scolastico
Si stipula quanto segue:

art.1 Obiettivi educativi

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé; in questo integrando e potenziando le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola.

Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

art.2 Iscrizione al percorso ad indirizzo musicale

L'insegnamento dello strumento musicale è una materia curricolare opzionale.

La nuova definizione oraria (99 ore annuali) così come ridefinita dal D.I 176/2022, entrano in vigore dall'anno scolastico 2023/24. Per le classi prime si procede, quindi, finché si va a regime. Le classi seconde e terze dell'indirizzo musicale funzionanti ai sensi del D.M. 201/1999, completano il percorso sino ad esaurimento.

Per richiedere l'ammissione al percorso ad indirizzo musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando, in ordine di preferenza i 4 strumenti presenti nell'indirizzo musicale.(violino, clarinetto, chitarra e pianoforte)

Una volta scelto ed assegnato dalla scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sulla certificazione delle competenze.

Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale. La frequenza del percorso a indirizzo musicale prevede una media di 3 ore di attività pomeridiane a settimana, ovvero 99 ore annuali (per l'a.s.2023/24 per le classi prime; si procede, quindi, finché si va a regime nei due successivi anni scolastici).

art.3 Ammissione ai percorsi ad indirizzo musicale

In coerenza con quanto determinato nel D.M. n.176 del 1 luglio 2022 e con riferimento ai parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, ogni anno potranno essere ammessi un numero limitato di alunni: minimo 18 e massimo 28.

L'ammissione degli alunni alle diverse classi di strumento (chitarra, clarinetto, pianoforte, violino) sarà determinato dai risultati delle prove orientativo-attitudinali tenendo conto anche della preferenza espressa dalla famiglia, per scorrimento della graduatoria generale, fino all'esaurimento dei posti disponibili per ciascuna cattedra di strumento.

Entro 5 giorni dalla conclusione delle prove orientativo-attitudinali sarà formulata una graduatoria generale in ordine decrescente di punteggio.

I candidati esclusi rimangono nella graduatoria di coda per l'eventuale inserimento nel caso in cui si dovesse rendere disponibile un posto successivamente.

La graduatoria diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Compatibilmente con i posti disponibili, potranno essere ammessi alla classe seconda o terza, alunni provenienti da altre scuole previa richiesta scritta indirizzata al Dirigente Scolastico e successivo esame di idoneità da sostenere con la commissione di strumento musicale.

art.4 Articolazione della prova orientativo – attitudinale

Le prove sono finalizzate ad osservare e valutare la predisposizione naturale per la pratica musicale in generale e per lo strumento musicale in particolare.

La data della prova orientativo-attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico insieme con i docenti di strumento e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on-line per le famiglie. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali la prova sarà svolta nei giorni successivi al termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo.

La commissione esaminatrice è presieduta dal Dirigente Scolastico ed è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale in servizio nella scuola e un docente di Musica.

I richiedenti saranno informati con modalità opportune della convocazione, del calendario e delle modalità di svolgimento della prova. In caso di malattia, rinuncia o impedimento grave la famiglia è invitata a rivolgersi al Dirigente Scolastico. Si svolgeranno le prove attitudinali in seconda convocazione soltanto per gli alunni assenti alla prima convocazione per documentati motivi di salute o di famiglia. *L'assenza arbitraria sarà interpretata come rinuncia alla richiesta di inserimento.*

In deroga al precedente punto e in presenza di alunni BES o con disabilità che facciano richiesta di ammissione al corso ad indirizzo musicale, la commissione, sentito il parere dell'insegnante di sostegno o dell'insegnante prevalente, proporrà una prova differenziata. Saranno ammessi alla frequenza dello studio strumentale se dalle prove emergerà una sufficiente attitudine musicale.

Non è necessaria alcuna preparazione per sostenere la prova che valuterà l'attitudine musicale.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto.

Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale né l'assegnazione dello strumento.

La Commissione stabilisce di adottare i criteri di seguito descritti:

L'attribuzione del punteggio finale (punteggio totale) sarà determinata dalla media tra le seguenti prove:

- A) **Il senso ritmico** (ritmo), in questa prova l'alunno viene invitato a ripetere 3 sequenze ritmiche. L'esaminatore fa ascoltare il ritmo prima battendo egli stesso le mani, quindi invita l'alunno a ripetere lo stesso. Il punteggio attribuito va da un minimo di 5/10 a un massimo di 10/10 compresi i decimali secondo il numero di sequenze eseguite correttamente.
- B) **Intonazione** (canto), in questa prova l'alunno dovrà dimostrare la capacità d'intonare una semplice melodia popolare proposta dalla commissione. Il punteggio va da un minimo di 5/10 a un massimo di 10/10 compresi i decimali
- C) **Memoria musicale** (discriminazione del suono acuto/grave), delimitata al centro del pianoforte una successione di cinque tasti (da Do a Sol), si fa ascoltare all'alunno un suono che egli dovrà discriminare rispetto al secondo suono proposto. Naturalmente, l'ascolto deve avvenire senza che l'alunno guardi la tastiera. Il punteggio verrà attribuito secondo la scala di valori descritta al punto A.
- Il punteggio totale sarà determinato dalla somma delle singole prove.

Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.

Per quanto attiene all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella Certificazione delle Competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

Inserimento nelle graduatorie per l'ammissione:

La votazione sarà riportata nel verbale della prova selettiva assieme all'estratto delle prove attitudinali.

La commissione determina che gli aspiranti saranno inseriti in ordine di merito nelle graduatorie divise per strumento fino al raggiungimento del numero dei posti disponibili secondo quanto previsto dall'art 2 del DM 176 e dalla nota del 05/09/2022; gli altri aspiranti saranno collocati in una graduatoria aggiuntiva sempre in ordine di merito, ma senza diritto immediato all'ammissione.

In caso di successivo recesso da parte di uno o più aspiranti già ammessi nella graduatoria strumentale della prima classe, saranno chiamati a subentrare nella specialità strumentale dove si è creata la disponibilità di posto, a scorrimento e secondo l'ordine di merito e le preferenze indicate, gli alunni inseriti nella graduatoria aggiuntiva.

Gli alunni che superano la prova attitudinale e che vengono, pertanto, ammessi alla frequenza del percorso a indirizzo musicale, saranno collocati nelle diverse classi prime secondo i criteri per la formazione della classe deliberati dagli organi collegiali. Non sarà formata un'unica classe con percorso ad indirizzo musicale.

art.6 Organizzazione delle lezioni di strumento musicale

Le lezioni di strumento sono pomeridiane.

Gli alunni che frequentano il percorso di strumento musicale hanno tre rientri pomeridiani (vedasi art.2), due unità orarie di 50 minuti e una di 60 per un totale di 2.40 ore settimanali:

- **1** lezione di strumento di 1 Unità Oraria 50 minuti in un giorno e orario da concordare con la famiglia, da lunedì a giovedì
- la lezione di strumento può essere in modalità di insegnamento individuale e/o in coppia e/o collettiva

- **1** lezione di teoria di 1 Unità Oraria 50 minuti in un giorno e orario da concordare con la famiglia, da lunedì a giovedì
- la lezione di teoria può essere in modalità di insegnamento individuale e/o in coppia e/o collettiva

- **1** lezione di musica d'insieme di 1 Unità Oraria di 60 minuti che si svolgerà il venerdì

Le 99 ore totali che dovranno svolgere gli alunni durante tutto l'anno scolastico, saranno suddivise in 88 ore + 11 ore residue che saranno svolte in compresenza il venerdì in occasione delle prove orchestrali per la preparazione di concerti, saggi e concorsi.

Schema orario settimanale

	LUNEDI		MARTEDI		MERCOLEDI		GIOVEDI		VENERDI
Unità oraria di 50 minuti	Alunni III classe (Gruppo 1) <i>Lezione di strumento</i>		Alunni II classe (Gruppo 3) <i>Lezione di strumento</i>		Alunni III classe (Gruppo 1) <i>teoria</i>		Alunni II classe (Gruppo 3) <i>teoria</i>	Unità oraria di 60 minuti	MUSICA D'INSIEME CLASSI I
Unità oraria di 50 minuti	Alunni III classe (Gruppo 2) <i>Lezione di strumento</i>		Alunni I classe (Gruppo 1) <i>Lezione di strumento</i>		Alunni III classe (Gruppo 2) <i>teoria</i>		Alunni I classe (Gruppo 1) <i>teoria</i>	Unità oraria di 60 minuti	MUSICA D'INSIEME CLASSI II
Unità oraria di 50 minuti	Alunni III classe (Gruppo 3) <i>Lezione di strumento</i>		Alunni I classe (Gruppo 2) <i>Lezione di strumento</i>		Alunni III classe (Gruppo 3) <i>teoria</i>		Alunni I classe (Gruppo 2) <i>teoria</i>	Unità oraria di 60 minuti	MUSICA D'INSIEME CLASSI III
Unità oraria di 50 minuti	Alunni II classe (Gruppo 1) <i>Lezione di strumento</i>		Alunni I classe (Gruppo 3) <i>Lezione di strumento</i>		Alunni II classe (Gruppo 1) <i>teoria</i>		Alunni I classe (Gruppo 3) <i>teoria</i>		
Unità oraria di 50 minuti	Alunni II classe (Gruppo 2) <i>Lezione di strumento</i>				Alunni II classe (Gruppo 2) <i>teoria</i>				

Nella prima settimana dell'anno scolastico, saranno concordati gli orari delle lezioni di strumento. Di norma si tiene conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi, tenuto conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituto Scolastico.

Nell'arco dell'anno scolastico, l'orario delle lezioni di strumento potrà essere modificato su richiesta della famiglia soltanto nel caso di un cambio consensuale.

Le attività del percorso a indirizzo musicale sono curricolari e hanno, quindi, priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extra-scolastiche.

Di pomeriggio gli alunni si recheranno autonomamente nell'aula preposta all'orario stabilito per l'inizio delle attività, dove troveranno il docente ad accoglierli. Al termine delle attività raggiungeranno autonomamente l'uscita. In via eccezionale gli alunni possono sostare all'interno della classe prima o dopo le attività programmate, soltanto se preventivamente autorizzati dal proprio docente.

art.7 La partecipazione degli alunni alle attività

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico. Le

eventuali assenze e ritardi e la richiesta di entrata/uscita fuori orario vengono registrati nel registro elettronico con le stesse modalità delle attività mattutine e dovranno essere giustificati direttamente all'insegnante di strumento.

All'occorrenza potrà essere disposta la compresenza del docente di sostegno e/o assistente alla comunicazione durante le lezioni pomeridiane di alunni portatori di handicap frequentanti il corso ad indirizzo musicale.

In caso di assenza programmata dell'insegnante o quando per altri motivi di forza maggiore è necessario prevedere una sospensione delle lezioni pomeridiane, la scuola deve darne comunicazione alla famiglia preventivamente.

Durante l'anno scolastico sono previsti saggi e concerti generalmente proposti nel periodo natalizio e nell'ultima parte dell'anno scolastico. Non mancano, comunque, altre occasioni in cui l'attività concertistica si integra coi progetti trasversali della scuola, proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità, di confronto col territorio e con le altre istituzioni. Quando se ne presentino l'occasione e l'opportunità, gli alunni vengono stimolati alla partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti e/o coinvolti in piccole formazioni e/o in orchestra.

Quando vengono realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed esibizioni in orari differenti, sarà dato un congruo preavviso alle famiglie al fine di organizzare l'attività didattica per quanto possibile in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il percorso a indirizzo musicale, evitando consegne particolarmente impegnative nel giorno immediatamente successivo ad esibizioni pubbliche dei ragazzi.

La famiglia garantisce la frequenza delle lezioni pomeridiane e la partecipazione a le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

In occasione di particolari ricorrenze, verranno programmate delle attività concordate tra le classi della scuola Primaria e gli alunni di strumento al fine di sperimentare un percorso verticale. In tal senso gli alunni delle ultime classi della Primaria potranno partecipare alle lezioni di strumento in qualità di uditori.

art.8 Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto dai propri alunni al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.

L'insegnante, adoperando la griglia di valutazione presente nel Curricolo d'Istituto, esprime un solo voto che riflette le competenze raggiunte nelle tre aree di attività previste: pratica strumentale (individuale, collettiva), lettura e teoria musicale e musica d'insieme.

In sede di Esame di Stato, i docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva tramite una prova pratica di strumento. L'alunno, di norma, esegue da solo, accompagnato da insegnante/altro alunno o per gruppi del medesimo strumento, o con prova orchestrale, un brano davanti alla commissione, motivandone la scelta e illustrandone le peculiarità.

Il Presidente della Commissione d'esame può disporre che gli alunni di strumento musicale della stessa classe non vengano ascoltati in ordine alfabetico, ma che vengano raggruppati nella medesima sessione.

art.9 Libri di testo

Data la natura di insegnamento individuale, in genere i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. Inoltre, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche e/o digitali delle partiture oggetto di studio.

art.10 Strumento personale e utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Per poter garantire un proficuo svolgimento degli studi, ogni studente dovrà provvedere all'acquisto di uno strumento musicale personale a spese proprie.

In casi eccezionali e su esplicita richiesta scritta, potrà essere valutata la concessione in comodato d'uso di uno strumento della scuola, se disponibile. Per quanto riguarda il pianoforte, non è previsto il comodato d'uso.

Per lo svolgimento delle lezioni di pianoforte, gli studenti utilizzeranno il pianoforte e le tastiere presenti a scuola.

Il comodato d'uso dovrà tenere conto delle difficoltà economiche da parte dei richiedenti.

Art.11 Ritiro / rinuncia e scorrimento della graduatoria

Dopo la pubblicazione della graduatoria di ammissione gli alunni inseriti nel primo anno del corso hanno la facoltà di rinunciare all'inserimento entro e non oltre il primo mese di attività didattica. Tale rinuncia deve essere indirizzata al Dirigente Scolastico e deve avvenire per iscritto.

Nell'arco del triennio non è possibile cambiare strumento o ritirarsi dal corso.

Nel corso del primo mese dall'inizio delle attività didattiche, sarà valutata l'opportunità di assegnare per scorrimento di graduatoria un posto reso disponibile nel corso dell'anno causa trasferimento in altra scuola.

In tal caso, lo scorrimento avviene in ordine decrescente di punteggio, consultando in primis i richiedenti che hanno effettuato la prova attitudinale e fatto la richiesta per il medesimo strumento; in secondo luogo verranno interpellati i richiedenti che hanno effettuato la prova attitudinale e fatto la richiesta per un diverso strumento e infine eventuali altri, che non hanno effettuato la prova attitudinale ma che hanno manifestato interesse.

Art.12 Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

Ai fini della realizzazione di iniziative volte alla promozione ed alla valorizzazione delle arti musicali, l'Istituto "Inveges" ha siglato con l'Associazione Culturale "Skenè-centro Studi musicali e Arti dello spettacolo" di Sciacca, un Protocollo d'Intesa (per l'a.s. 2022-23 con proroga per mutuo consenso di anno in anno).

I Docenti di strumento e di musica della scuola, in riferimento a specifici progetti curriculari ed extracurriculari inseriti PTOF, si interfacciano con i Docenti dell'Accademia Skenè.

Art.13 Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

I docenti di strumento partecipano a pieno titolo a tutti gli Organi Collegiali con le modalità previste dalla normativa vigente.

Nel caso in cui l'orario di insegnamento coincida con lo scrutinio periodico o finale, prevale la partecipazione allo scrutinio.

Nel caso in cui l'orario di insegnamento coincida con un Collegio dei Docenti o Consiglio di Classe, sarà il Dirigente Scolastico a stabilire l'eventuale esonero dei docenti di strumento, in base all'Ordine del Giorno. L'insegnante, se esonerato, avrà cura di comunicare tempestivamente al coordinatore di classe le sue osservazioni in merito ai propri alunni (frequenza, profitto, altro) tramite un'apposita scheda che sarà allegata al verbale del Consiglio di Classe.